

DETERMINAZIONE N° 307 DEL 31 DICEMBRE 2019

OGGETTO: Affidamento di contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per lo “*Servizio di riparazione della scheda madre e SSD di un Macbook*”.

CIG ZD62B77F13

ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;*
- VISTO lo “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “*Sito Web Istituzionale*” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il *Dottore Emilio Molinari* quale *Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”*. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017,

- ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss. mm. e ii., ("Codice");
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
 - l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- RICHIAMATA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PRESO ATTO che **CONSIP** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;

CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.

RICHIAMATO l'articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”) dispone al comma 2 che le *“stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35”* ... omissis .. lettera a) *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

RITENUTO necessario garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di **semplicità, speditezza e non aggravamento del**

procedimento amministrativo;

- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti**”*;
- VALUTATE inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art. 21, ovvero
 - nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTA la **richiesta di spesa (RS) 408**, presentata dal Punto Istruttore **MOLINARI Emilio**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore, con la quale si richiede la riparazione della scheda madre e della SSD di un Macbook, come da dettaglio della RS, necessari per il pieno espletamento di quanto dettagliato nella RS, per un totale complessivo netto stimato pari a **euro 455,74** oltre l'I.V.A.;
- PRESO ATTO che l'**importo a base d'asta** stimato dal richiedente è **inferiore a euro 40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 25 luglio 2017, numero 54, in ottemperanza

	al disposto art. 21 (“ <i>Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici</i> ”) comma 7 del Codice;
ATTESO	che l’assegnazione della richiesta di spesa (RS) 408 costituisca anche individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
RITENUTO	che, in relazione al capo precedente, il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica possa svolgere le funzioni di responsabile del procedimento (RUP) in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;
RITENUTO	che: <ul style="list-style-type: none">- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall’articolo 51 del Codice, non sussistono i requisiti oggettivi per suddividere l’appalto in lotti funzionali;- la combinazione del valore dell’appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall’articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;
VALUTATO	che le prestazioni richieste non costituiscano frazionamento artificioso della spesa;
CONSTATATO	che in merito alla citata RS: <ul style="list-style-type: none">- alla data di approvazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro idonei a soddisfare le esigenze di approvvigionamento rappresentate;- le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
RICHIAMATA	la Nota del Direttore Generale dello “ Istituto Nazionale di Astrofisica ”, n. 8291 del 18 dicembre 2019, avente ad oggetto <i>Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”, dove le Strutture di Ricerca possono procedere alle acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di 5.000 euro, prevista dall’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni, senza ricorrere agli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip Spa e senza l’utilizzo della piattaforma U-Buy o di altri mezzi di comunicazione telematici, fermo restando il rispetto degli obblighi e delle facoltà di adesione alle Convenzioni Consip, previsti dall’articolo 1, comma 449 della stessa legge 27 dicembre 2006, n. 296, e purché non sussistano altri obblighi di ricorso agli strumenti</i>

di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip Spa, previsti dalla normativa vigente, per particolari categorie merceologiche, indipendentemente dall'importo della spesa;

- ATTESO CHE la summenzionata Nota del Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, n. 8291 del 18 dicembre 2019, consente, per il perfezionamento delle acquisizioni *di importo inferiore alla soglia di 5.000 euro*, l’uso della posta elettronica certificata;
- RITENUTO correttamente di acquisire il preventivo da parte della OPEN SOLUTIONS S.R.L. per la riparazione di cui alla RS sopra specificata;
- CONSTATATO che il fornitore OPEN SOLUTIONS S.R.L. ha trasmesso un preventivo per la riparazione della scheda madre e SSD di un Macbook per un importo lordo pari a euro **556,00**;
- PRESO ATTO che il RUP, in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l’insussistenza di motivi di esclusione dell’operatore economico;
- PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione dell’Impresa aggiudicataria in merito:
- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- PRESO ATTO che per la procedura in oggetto non è richiesto l’assolvimento dell’imposta di bollo;
- RITENUTO per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all’esecuzione delle prestazioni connesse;
- ACCERTATA la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, **Ob.Fu. 1.05.01.01 “RICERCA DI BASE”, Cap. 1.03.02.09.005.01 “Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche”** per un importo lordo complessivo di **euro 556,00**;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l’affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Codice;

DETERMINA:

- Art. 1. che il presente costituisce **Atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell’azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;

- Art. 4. di **affidare** alla ditta **OPEN SOLUTIONS S.R.L.**, con sede legale in Cagliari (CA), via Mercalli 2, C.F. e partita I.V.A. 03113470920, l'acquisizione del **servizio** sopra menzionato;
- Art. 5. che la **spesa complessiva** lorda per la fornitura della prestazione di cui al punto precedente, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. **1.05.01.01 "RICERCA DI BASE"**, **Cap. 1.03.02.09.005.01 "Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche"** per un importo lordo complessivo di **euro 556,00**;
- Art. 6. che gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a euro 0,00;
- Art. 7. che il/i contratto/i conseguente/i al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice;

Il Direttore

(Dott. Emilio MOLINARI)



I. Porceddu

MRS